

Comunicato stampa – 7 novembre 2014

Globalizzare la fraternità cercando vie che conducono all'unità

L'augurio di papa Francesco ai vescovi amici dei Focolari di varie Chiese

Il 33° Convegno ecumenico di vescovi amici del Movimento dei Focolari si è concluso con papa Francesco, in Vaticano. Un incontro denso nel quale papa Bergoglio ha sottolineato «il valore, nel nostro mondo travagliato, di una chiara testimonianza di unità tra i cristiani e di una esplicita attestazione di stima, di rispetto e, più precisamente, di fraternità tra di noi». Per rispondere alle tante problematiche e ai drammi del nostro tempo ha affermato «occorre parlare ed agire come fratelli... E' un modo – forse per noi il primo – di rispondere alla globalizzazione dell'indifferenza con una globalizzazione della solidarietà e della fraternità».

La mancanza di libertà religiosa in diversi Paesi, le persecuzioni nei confronti dei cristiani e altre minoranze, il fenomeno del terrorismo, il dramma dei profughi, le sfide del fondamentalismo e del secolarismo «interpellano la nostra coscienza di cristiani e di pastori» e «sono un appello a cercare con impegno rinnovato, con costanza e pazienza le vie che conducono verso l'unità». E, riferendosi al tema centrale del Convegno, ha indicato quale «strada maestra» per raggiungere l'unità «l'Eucaristia come mistero di comunione». In essa «sentiamo che l'unità è dono» e, al tempo stesso, «è responsabilità grave».

L'augurio di papa Francesco è stato accolto con convinzione dai 39 presenti di nove chiese cristiane, che hanno potuto scambiare con lui un saluto personale. All'inizio dell'udienza avevano preso la parola, a nome di tutti, l'arcivescovo Francis X. Kriengsak Kovithavanij di Bangkok, moderatore del convegno, riportando l'esperienza spirituale e di fraternità vissuta nelle giornate precedenti. Il metropolita Theophilose Kuriakose dell'India, della Chiesa siro-ortodossa, ha reso presente l'immensa sofferenza che essa vive in Irak, Turchia e particolarmente Siria, ricordando i due vescovi che furono sequestrati lì 18 mesi fa e augurandosi che l'imminente viaggio di papa Francesco in Turchia porti con sé un segno di speranza. Infine il vescovo Christian Krause, Presidente emerito della Federazione Luterana Mondiale, ha espresso il desiderio che, per progredire sulla via dell'unità, la celebrazione del 500-ennario della Riforma del 1517 possa essere celebrata insieme nel segno dell'amore di Dio come una testimonianza rivolta a tutta la cristianità.

Il prossimo Convegno ecumenico, in programma intorno al 30 novembre 2015, festa di Sant'Andrea, si terrà ad Istanbul, in Turchia.

L'iniziativa dei Convegni ecumenici di vescovi amici del Movimento dei Focolari, iniziati nel 1982 dietro suggerimento di papa Giovanni Paolo II, è partita da Chiara Lubich e da mons. Klaus Hemmerle, vescovo cattolico di Aachen (Germania).

Victoria Gómez (+39) 335 7003675 – Benjamim Ferreira (+39) 348 4754063